



Roma, 8 luglio 2016

Accordo sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2014 (art. 59, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300) e sulla ripartizione delle risorse assegnate per l'anno 2014 con D.M. del 9 giugno 2016 (art. 3, comma 165, della L. 24 dicembre 2003, n. 350)

I rappresentanti dell'Agencia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale dell'Area VI e del comparto delle Agenzie fiscali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area VI per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003, e il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritti il 1° agosto 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 e CCNL per il biennio economico 2007-2009, sottoscritti il 21 luglio 2010;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002/2003 e il CCNL per il biennio economico 2004/2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006/2007, e CCNL per il biennio economico 2008/2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO l'articolo 59, comma 3, lett. f), del citato CCNL 1° agosto 2006 relativo al personale dell'Area VI riguardante *"le risorse di cui all'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione"*, comprese tra le fonti alimentanti il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti e degli incaricati di funzioni dirigenziali;

VISTO l'articolo 59, comma 3, lett. g), del citato CCNL 1° agosto 2006 relativo al personale dirigente dell'Area VI riguardante *"altre eventuali risorse previste da specifiche disposizioni di legge"*, alimentanti il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti e degli incaricati di funzioni dirigenziali;

VISTO l'articolo 84, comma 5, del citato CCNL 28 maggio 2004 relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali, con il quale si dispone che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività *"è ulteriormente incrementato, dalle risorse di cui all'art. 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della gestione"*;

VISTO l'articolo 84, comma 2, seconda alinea, del citato CCNL 28 maggio 2004 relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali, con il quale si dispone che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è alimentato dalle *"risorse provenienti da specifiche disposizioni normative che destinano risparmi all'incentivazione del personale"*;



VISTO l'articolo 4, punto 5, della Convenzione per il triennio 2014-2016 – sottoscritta tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Direttore dell'Agenzia – che disciplina tra l'altro le modalità di trasferimento della quota incentivante correlata alla verifica dei risultati dell'anno 2014 ex articolo 59, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 300/99;

VISTO il citato articolo 4, punto 5, ultimo capoverso della Convenzione per il triennio 2014-2016, laddove si stabilisce che *“L'Agenzia si impegna a destinare gli importi di cui al presente punto 5 al miglioramento delle condizioni di funzionamento ed al potenziamento della struttura, nonché alla corresponsione di compensi incentivanti al personale dipendente, sulla base di parametri attinenti all'incremento della qualità e della produttività dell'azione amministrativa. Le modalità per la ripartizione e la distribuzione al personale dipendente dei compensi incentivanti sono definite d'intesa con le Organizzazioni sindacali”*;

VISTA la delibera n. 237 del 28 aprile 2014, con la quale il Comitato di gestione dell'Agenzia ha approvato il budget di previsione per l'anno 2014, al lordo della quota incentivante per un importo storico di € 8.902.017,53 al netto degli oneri riflessi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 9 giugno 2016 – registrato dalla Corte dei Conti il 23 giugno 2016 – concernente le risorse accertate in applicazione dell'art. 12 del decreto legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, risorse che per l'Agenzia ammontano a € 30.684.476,26 al netto degli oneri riflessi, di cui € 25.106.857,57 destinati all'ex Agenzia delle dogane ed € 5.577.618,69 per l'ex AAMS;

VISTA la provvisoria costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014 – Area dogane – determinata dall'Agenzia con atto del 17 dicembre 2015 per un importo al netto degli oneri riflessi pari a € 74.127.188,26 riferito alle risorse aventi carattere di certezza e stabilità;

VISTA la provvisoria costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014 – Area monopoli – determinata dall'Agenzia con atto del 17 dicembre 2015 per un importo al netto degli oneri riflessi pari a € 13.350.748,78 riferito alle risorse aventi carattere di certezza e stabilità;

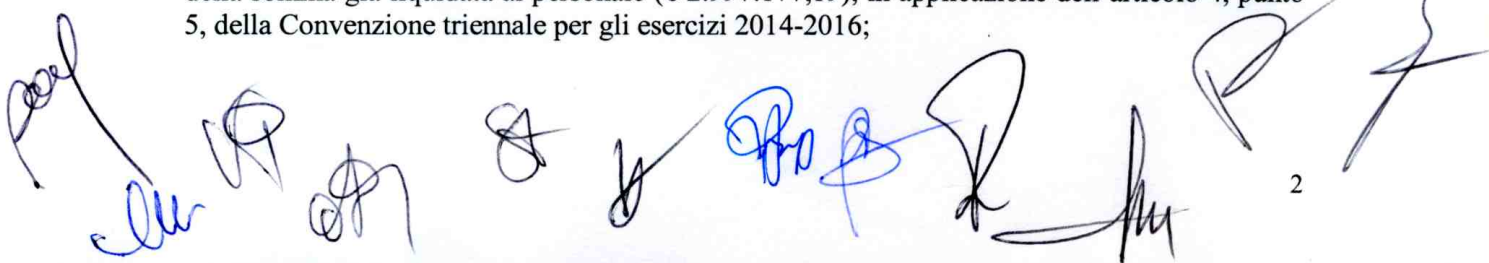
VISTA la provvisoria costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia e degli incaricati di funzioni dirigenziali per l'anno 2014, unificato per le due aree (Dogane e Monopoli), determinata dall'Agenzia con atto del 24 marzo 2016 per un importo al netto degli oneri riflessi pari a € 12.289.791,42 riferito alle risorse aventi carattere di certezza e stabilità;

VISTO l'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, il quale stabilisce che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

PREMESSO che gli importi di seguito indicati sono esposti al netto degli oneri riflessi;

#### CONCORDANO

1. La quota incentivante correlata alla verifica dei risultati dell'anno 2014 in applicazione dell'articolo 59, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 300/99, pari a € 8.902.017,53, viene destinata:
  - al personale dell'Area dogane per un importo pari a € 4.900.000,00, importo comprensivo della somma già liquidata al personale (€ 2.997.177,19), in applicazione dell'articolo 4, punto 5, della Convenzione triennale per gli esercizi 2014-2016;



2

